

Decretato lo stato di calamità in Lombardia, Friuli V.G. ed Emilia-Romagna per i danni da cimice asiatica



Decretato dal Ministero delle politiche agricole lo stato di calamità per l'infestazione di **cimice asiatica** (*Halyomorpha halys*) in Lombardia, Friuli Venezia Giulia ed Emilia-Romagna. Parte così la **procedura per il ristoro degli ingenti danni**

subiti dai produttori nel 2019.

Gli **80 milioni di euro appositamente stanziati** in dotazione del Fondo di solidarietà nazionale dall'ultima legge di bilancio però non sono sufficienti per risarcire i **danni subiti dagli agricoltori: 600 milioni di euro**.

Inoltre, a causa dell'emergenza Covid-19, è necessario ampliare i termini per la presentazione delle domande di intervento.

“Attendiamo – ha dichiarato il presidente di Confagricoltura **Massimiliano Giansanti** – che terminino in tempi rapidi le istruttorie nelle altre regioni, per provvedere così a nuova dichiarazione dello stato di calamità. Andrà poi varato al più presto il **decreto che consenta l'utilizzo dell'antagonista della cimice, la vespa samurai (*Trissolcus japonicus*)**”.